



OGNI STUDENTE
SUONA IL SUO STRUMENTO.
LA COSA DIFFICILE
È CONOSCERE BENE
I NOSTRI MUSICISTI
E TROVARE L'ARMONIA.
UNA BUONA CLASSE
NON È UN REGGIMENTO
CHE MARCIA AL PASSO,
È UN'ORCHESTRA CHE PROVA
LA STESSA SINFONIA.

Daniel Pennac 2008

S C U O L A
PARITARIA ■■■
PITAGORA

LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONSIGLIO DI CLASSE V LS

A.S. 2023/2024

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socioeconomico-culturale in cui l'Istituto opera può essere rappresentato dal triangolo Sassari-Alghero-Porto Torres, che racchiude al suo interno centri d'eccellenza nei servizi (Università) e nel manifatturiero (chimica di base e fine, oltre alle biotecnologie dei centri di ricerca di Porto Conte) ed è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese perlopiù artigianali oltre a quelle operanti nel terziario. A Sassari, da cui proviene buona parte degli alunni, non mancano invece imprese di più grandi dimensioni e varie opportunità di lavoro. Nel breve periodo la recente crisi dei mercati internazionali ha generato effetti distorsivi sul mercato occupazionale, la "sentita" sfiducia dell'investitore ha causato naturalmente un rallentamento dell'economia che ha portato nell'isola, ad una decisa flessione del mercato del lavoro, già poco dinamico a causa di limiti strutturali propri del nostro territorio. La scuola Pitagora si mostra particolarmente attenta a ciò che accade nel proprio territorio, ed è per questo che appoggia costantemente iniziative legate alla promozione dello stesso, attivando annualmente progetti volti all'insegnamento della storia e della letteratura sarda.

1.2 Presentazione Istituto

La scuola "Pitagora" di Sassari è una scuola pubblica non statale, che opera nel territorio sassarese dal 2005. Essa si rivolge a tutti coloro, che condividono i valori del rispetto reciproco e della solidarietà, e che intendono accostarsi, con impegno e persistenza a tutti gli aspetti della cultura. La scuola "Pitagora" ambisce a responsabilizzare, guidare i ragazzi alla formazione di un senso critico attraverso cui, fare proprio, rielaborare e trasporre, nella vita di tutti i giorni, quanto appreso. Tutto ciò è portato avanti attraverso l'ideazione di progetti o l'adesione agli stessi. I docenti garantiscono agli allievi un clima collaborativo e di esperienza, un'apertura al dialogo, una presenza costante e attenta alle aspirazioni e alle inclinazioni di ciascuno.

A seguito della riforma degli istituti superiori l'offerta formativa della Scuola Pitagora si articola secondo due percorsi, il **Liceo Scientifico** e l'**Istituto Tecnico** settore Economico con indirizzo in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", entrambi organizzati in due bienni ed un quinto anno. La Scuola "Pitagora" è sita nel centro cittadino, in uno stabile storico denominato Ex G.I.L.

Essa comprende:

- 13 Aule didattiche
- L'Aula Magna e al suo interno una libreria didattica a disposizione dei docenti e degli allievi

- Il Laboratorio multimediale
- L'Aula di scienze
- L'Aula docenti
- L'archivio
- Gli Uffici amministrativi
- L'Ufficio di Presidenza
- La Segreteria Studenti

All'interno del complesso scolastico è presente una palestra che la Scuola Pitagora condivide nell'utilizzo con un altro Istituto Scolastico Statale, al fine di far svolgere le attività motorie ai propri allievi.

La scuola "Pitagora" dialoga con le famiglie e le istituzioni, mira allo sviluppo della persona secondo i principi di eguaglianza, e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro di persone qualificate. Durante l'anno si attivano corsi di recupero a supporto della didattica curricolare a seconda delle esigenze dell'apprendimento scolastico. Ormai da 8 anni la scuola ospita lo sportello di ascolto AID (Associazione Italiana Dislessia) e ha realizzato, in collaborazione con la sezione di Sassari, numerose iniziative di formazione aperte al territorio. La presenza dello sportello e di formatori AID permette un continuo aggiornamento del corpo docente sempre attento alle dinamiche interne alla classe. Vocazione della scuola è accogliere studenti che manifestano varie difficoltà di apprendimento e contribuire al loro successo formativo, combattendo così la dispersione scolastica di cui la nostra isola ha un triste primato. Il referente BES/DSA e per l'inclusione è accuratamente formato e fa parte del consiglio direttivo nazionale dell'"Associazione Italiana Dislessia". In considerazione del fatto che ciascun individuo apprende in maniera diversa, secondo le modalità e le strategie con cui ognuno elabora le informazioni, negli anni si sono proposti numerosi corsi per i docenti, per prepararli ad un insegnamento inclusivo che tenga conto dello stile di apprendimento degli studenti, cosa che agevola il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Ciò è significativo per tutti gli alunni, perché la costruzione dell'attività didattica sulla base di un determinato stile di apprendimento, favorisce ciascuno, ma nel caso invece di alunni con DSA o BES, fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano, diventa un elemento essenziale per il suo successo scolastico. I docenti sono costantemente seguiti dal referente, in modo da adeguare la metodologia didattica ai differenti tipi di programmi da svolgere.

Nell'edificio scolastico ogni aula è dotata di computer e LIM con collegamento ad internet. La scuola dispone inoltre di un'aula informatica-multimediale, di un laboratorio di scienze, e di un

servizio di catering. La Scuola è dotata di un sito web che aiuta a migliorare notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola – famiglia. Tramite **la home page del sito web dell'Istituto** www.scuolapitagora.com gli allievi, i docenti e i genitori possono accedere al registro elettronico della scuola attraverso un codice identificativo fornito dalla scuola.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; inoltre la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica.

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle

attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

I risultati di apprendimento specifici per il corso di studi del liceo scientifico sono i seguenti:

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

(art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico, filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario del Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti

Alunno	Data di Nascita
1 Barracca Alessio	11/01/2005
2 Castagna Giuseppe	08/05/2005
3 Denti Thomas	23/08/2005
4 Floris Filippo	12/07/2005
5 Gueye Moustapha	09/12/2004
6 Piras Valentina	08/05/2005

3.2 Profilo della Classe

La classe è composta da 6 alunni.

La maggior parte dei componenti della classe ha studiato, negli anni precedenti, sempre nelle classi dell'Istituto. Il gruppo classe si è quindi formato dall'unione degli alunni provenienti dalla classe IV di tale istituto. Dal punto di vista didattico, all'interno della classe, è stato possibile riscontrare la presenza di due gruppi, uno più assennato e meno numeroso, e un secondo che ha dimostrato maggiori difficoltà nell'apprendimento e una poca partecipazione. Questa dicotomia ha reso necessaria l'applicazione di metodi compensativi e di recupero per differenti materie (lavoro in gruppi misti, azioni di recupero mirate etc...) atti a uniformare le competenze di base della classe. Tali attività hanno di fatto reso necessario un importante rallentamento nello scorrere dei programmi, raggiungendo, non senza difficoltà, la sufficienza nelle competenze e conoscenze richieste.

Nella classe sono presenti tre alunni con Piani Didattici Personalizzati (di cui due con DSA certificati e una studentessa BES non certificata) nei quali sono stati specificati, tra le altre cose, gli strumenti compensativi utilizzati durante tutto il percorso di studi come strumento di inclusione all'attività didattica.

3.3 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Filigheddu Miriam	Docente	Storia e Filosofia
Bulla Chiara	Docente	Lingua e Letteratura Inglese
Sirocchi Paolo	Docente	Matematica
Sirocchi Paolo	Docente – Comm. interno	Fisica
Rapisarda Jaklin	Docente	Scienze motorie
Piras Roberta	Docente	Disegno e Storia dell'arte
Quilichini Elios	Docente – Comm. interno	Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Letteratura Latina
Carossino Matilde	Docente – Comm. interno	Scienze Naturali

Si segnala che il Professor Elios Quilichini, docente di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Letteratura Latina è subentrato nel mese di gennaio.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e D.S.A. sono producibili con allegati riservati.

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze si avvale di diverse metodologie

didattiche.

Nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, i docenti sono stati concordi sull'importanza di:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, uso di LIM e strumenti multimediali, etc.).
- sostenere gli studenti nell'individuare le metodologie più adeguate al loro metodo di apprendimento (prendere nota, elaborare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- utilizzare il metodo induttivo, deduttivo e quello della ricerca;
- favorire situazioni di dialogo, prendendo spunto dai dati esperienziali e dalle sollecitazioni culturali degli stessi allievi, per suscitare interesse e partecipazione all'analisi e al confronto critico;
- operare in modo da favorire l'elaborazione e/o il consolidamento di un metodo di studio individualizzato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- cooperare con le famiglie per cercare di risolvere eventuali problemi insorti durante l'attività scolastica (provvedendo in particolare a monitorare l'assiduità della presenza e a ridurre il più possibile le assenze mirate a sottrarsi alle prove di verifica);
- incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico- educativo.

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti. Tra questi, in particolare, si è fatto ricorso - oltre che ai manuali adottati dai singoli docenti e ai prodotti ad essi correlati - all'uso di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, laboratori (di informatica e di lingue), palestra, sussidi audiovisivi, LIM, etc.

5.2 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità maturate dai discenti è stata effettuata con differenti tempistiche e modalità:

1. all'inizio dell'anno (valutazione diagnostica) tramite prove d'ingresso per definire la situazione di partenza e programmare gli obiettivi didattico-disciplinari della classe;
2. in itinere per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi a medio termine di ciascun alunno;
3. alla fine di ogni quadrimestre e alla chiusura dell'anno scolastico (valutazione sommativa) per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi finali.

La valutazione sommativa prenderà in considerazione non solo le conoscenze maturate ma anche i seguenti indicatori:

- interesse verso i temi proposti;
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno assiduo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Le verifiche sono disposte in coerenza con le unità didattiche o di apprendimento. Gli strumenti di verifica sono individuati dal collegio docenti e consistono in prove:

Scritte	Orali
Tema	Colloqui di tipo pluridisciplinare
Trattazione sintetica di argomenti	Interrogazioni brevi
Saggio Breve	Sondaggi dal posto
Relazione	Interventi
Articolo di giornale	Esercitazioni alla lavagna
Lettera	Esperienza di laboratorio
Intervista	
Quesiti a risposta singola e multipla	
Casi pratici e professionali	
Sviluppi di progetti	

La misurazione delle verifiche avverrà sulla base di specifiche griglie elaborate in relazione ai criteri generali di valutazione stabiliti in termini di:

- ✓ **Conoscenze:** acquisizione di contenuti, cioè tematiche, argomenti, concetti, regole afferenti alla disciplina.
- ✓ **Competenze:** applicazione concreta di un insieme coordinato di conoscenze.
- ✓ **Abilità:** utilizzazione significativa delle competenze acquisite nonché capacità elaborative, logiche, critiche.

Nella valutazione verranno considerati anche gli aspetti comportamentali dell'alunno, che vengono valutati insieme alle conoscenze e competenze nelle varie discipline. Il giudizio emesso esprimerà una valutazione complessiva, risultante dalla valutazione di due aspetti: **profitto e**

comportamento.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, P.C.T.O (ex Alternanza Scuola Lavoro), sono stati svolti, durante il triennio, secondo quanto indicato dalle linee guida della legge e nell'ambito del progetto d'Istituto.

Gli allievi hanno seguito un percorso P.C.T.O composito e strutturato come segue:

- 1) attività d'aula
- 2) attività in azienda radicate nel territorio
- 3) progetto Erasmus +
- 4) progetti scolastici

I percorsi per le competenze trasversali hanno seguito due filoni organizzativi, uno prettamente soggettivo ed organizzato dallo studente con la supervisione della scuola e uno organizzato direttamente dalla scuola ed approvato man mano dal Collegio docenti. Questo ha consentito nel pieno spirito che ha caratterizzato l'istituzione del progetto alternanza scuola lavoro poi P.C.T.O. , di creare e far vivere agli studenti esperienze formative estremamente differenti tra loro. Ricordiamo ad esempio la collaborazione con l'associazione Mine Vaganti NGO o le attività private presso studi o enti esterni al contesto scolastico avallati ed autorizzati dalla scuola. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; conoscere l'impresa e i processi lavorativi; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili.

Tutti i percorsi attivati hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze trasversali quali: imparare ad imparare, progettare, comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diverse, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni, saper utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse, saper valutare e usare documenti e fonti, disponibilità a lavorare in team e capacità di conduzione e motivazione del gruppo.

Per i percorsi specifici si rinvia alla documentazione relativa ai singoli candidati. Si specifica inoltre che la situazione epidemiologica globale ha gravato anche nel corrente anno scolastico sui percorsi PCTO, e si ricorda quindi che, sebbene faranno parte del colloquio, non sono requisito di accesso all'esame.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

I progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 dimostrano l'attenzione che la scuola dà alla tutela e alla valorizzazione sugli aspetti storico-culturali, relativi all'integrazione attraverso lo sport, il dialogo ed il confronto. Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto, sia a livello delle singole classi. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi formativi indicati nel PTOF, delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. I progetti vedono il coinvolgimento nelle attività proposte di tutte le classi dell'Istituto con l'obiettivo di arricchire la formazione culturale, civica e morale dello studente.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

La scuola Pitagora è stata sin dalla sua formazione sensibile a tematiche come il recupero e il potenziamento. La consapevolezza dei propri mezzi e un corpo docente affiatato ha consentito degli ottimi risultati in questo campo. Con progetti come "NON MI DISPERDO" si interviene con azioni di recupero sugli allievi che presentano carenze nella preparazione di base e difficoltà di apprendimento. In sede di analisi dei bisogni e durante le valutazioni periodiche, verranno identificate le carenze su cui intervenire con azioni mirate al recupero e al potenziamento delle abilità e delle conoscenze. Prioritariamente, per garantire una continuità di metodo e per favorire un dialogo stabile Docente- Discente, sono coinvolti gli stessi docenti delle materie in oggetto di recupero in orario extracurricolare.

Le attività di recupero sono programmate dal Collegio docenti al fine di ottenere un riequilibrio culturale e sono attivate di norma:

1. all'inizio dell'anno scolastico, per quegli studenti che evidenziano carenze nei prerequisiti;
2. al termine delle valutazioni del primo quadrimestre;
3. ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno scolastico.

Tali interventi hanno lo scopo di ridurre al minimo la dispersione e l'insuccesso scolastico e allo stesso tempo mirano ad elevare il livello di preparazione culturale e a sviluppare le competenze del "saper fare" onde permettere agli allievi di affrontare l'esame di stato con maggior sicurezza e

consapevolezza ed ottenere risultati più soddisfacenti.

Gli interventi di recupero, inoltre, si inquadrano nella legge sull'elevamento dell'obbligo scolastico e mirano a facilitare la frequenza e ad orientare i giovani nelle scelte del percorso successivo.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Educazione Civica”

La classe ha preso parte ad alcune lezioni per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica così come previsto dalle Linee Guida adottate in applicazione della L. n°92 del 20/08/2019 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n°35 del 20/08/2020 per un totale di 33 ore. Le lezioni proposte dai docenti si sono articolate tenendo in considerazione le direttive fornite dal Ministero.

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisite
1. COSTITUZIONE: Educazione alla legalità e contrasto (4 ore)	Visione in classe del film “Scarface”	Presentazione e discussione del tema	Sensibilizzazione degli studenti al tema dell'attivismo politico e sociale; l'importanza di avere un ruolo attivo e positivo nella società contemporanea.
1. COSTITUZIONE: Studio degli statuti regionali (2 ore)	Studio delle varie tipologie degli statuti regionali	Lezione frontale e dibattito	Conoscenza della struttura degli statuti regionali
1.COSTITUZION E: Costituzione (8 ore)	Analisi della Costituzione Italiana	Lettura e commento degli articoli principali	Conoscenza della struttura della Costituzione e degli articoli fondanti
1. COSTITUZIONE: Istituzioni dello stato italiano (3 ore)	Spiegazione, anche da un punto di vista storico, sulla nascita delle Istituzioni dello Stato italiano	Analisi delle principali istituzioni italiane	Conoscenza delle principali istituzioni italiane
1. COSTITUZIONE: L'Unione Europea (4 ore)	Visione del film “Le nuotatrici”	Lezione frontale, dibattito, lavori di gruppo inerenti a: il fenomeno dell'immigrazione nell'Unione Europea e la sua legislazione	Approfondimento personale su tematiche di attualità strettamente legate all'Unione Europea. Capacità di lavorare in gruppo.

1.COSTITUZION E: Gli organismi internazionali (2 ore)	Analisi degli Organismi internazionali	Lezioni frontali e dibattito	Conoscenza dei principali Organismi internazionali come l'ONU
1.COSTITUZION E: Educazione e volontariato (3 ore)	La classe ha aderito a un progetto di educazione civica organizzato da Rete Educando Asinara denominato "Programma di educazione ambientale e alla Sostenibilità- Fish and Cheap" Discussione sui Cambiamenti Climatici	Incontro preliminare e escursione presso Parco Nazionale dell'Asinara con la guida ambientale	Sensibilizzazione degli alunni verso l'ambiente e il rispetto di questo. Sostenibilità del consumo.
2.SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione alla salute e al benessere (2 ore)	Visione film documentario sul minimalismo	Teoria, dibattito, questionario, lavoro di gruppo e di coppia.	Riflessione e consapevolezza sul benessere psico-fisico attuabile attraverso un movimento (il minimalismo) non solo artistico ma anche sociale e di stile di vita
3. CITTADINANZA DIGITALE: Affidabilità delle fonti (5 ore)	L'informazione su Internet e il rischio di imbattersi nelle Fake News	Discussione in aula sulla definizione di Fake News, sul loro scopo, e sul come riconoscerle.	Saper riconoscere una Fake news e comprenderne il fenomeno; Imparare ad informarsi; Imparare a stare insieme e a cooperare.

6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali	<p>Progetto Fish & Chep in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Asinara Programma di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - VI edizione Graziano Deiana contro la tratta degli esseri umani - Quotidiano in classe - Digital Detox
Conferenze	- Ciclo di conferenze Erasmus+ in collaborazione con l'ONG Mine Vaganti

Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Progetto Sharper organizzato dall' Università degli Studi di Sassari- Attività di Orientamento IED
---------------------	---

7. RIFERIMENTI NORMATIVI ESAME DI STATO 2023/2024

8. L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno 2023-2024 sono definite dalle d.M. del 26/01/2024 e **D.M. n.55 del 22 marzo 2024**. In osservanza a quanto previsto dalle ordinanze nel presente documento figurano:

- Calcolo dei Crediti in base al d.lgs. 62/2017
- Materie con commissari esterni e materia della seconda prova con commissario interno
- Modalità di svolgimento della Prima Prova di Esame e Griglie di valutazione
- Modalità di svolgimento della Seconda Prova di Esame e Griglie di valutazione
 - I nodi e le tematiche interdisciplinari utili alla realizzazione dei materiali per la prova orale e Griglia di valutazione;

7.1 Calcolo dei crediti

I punteggi per gli anni III, IV e V sono attribuiti sulla base dell'Allegato A del d.lgs. 62/2017 come riportato nel D.M n.55 del 22 marzo 2024.

Di seguito si riporta la tabella del d.lgs. 62/2017 Allegato A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.2 Materie con commissari esterni e materia della seconda prova con commissario interno

Si riporta l'allegato 2 dell'D.M. n.10 del 26/01/2024

INDIRIZZO: LI02 SCIENTIFICO

TITOLO DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	I011	N239	-

SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) MATEMATICA	I043	N557	A027

ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) FILOSOFIA	I133	N785	A019
3) LINGUA E CULTURA STRANIERA	I025	M00L	A024

7.3 Modalità di svolgimento della Prima Prova di Esame e Griglie di Valutazione

La Prima Prova nazionale di Lingua Italiana avrà luogo 19 Giugno 2024 (ora di inizio 8:30 e della durata di 6 ore) e sarà volta ad accertare la padronanza della lingua nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Per tale prova la sottocommissione dispone di 20 Punti. Si rimanda all'allegato A per la griglia di valutazione.

7.4 Modalità di svolgimento della Seconda Prova di Esame e Griglie di valutazione

Si riporta l'allegato 2 dell'D.M. n.10 del 26/01/2024

SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) MATEMATICA	ID43	N557	A027

La Seconda prova avrà luogo il 20 giugno 2024. Per tale prova la sottocommissione dispone di 20 Punti. Si rimanda all'allegato A per la griglia di valutazione.

7.5 I nodi e le tematiche interdisciplinari utili alla realizzazione dei materiali per la prova orale;

Argomento	Materie coinvolte
Progresso e industrializzazione	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese,
La difesa della razza	Storia, Italiano, Filosofia, Inglese, Scienze
L'Uomo e la Natura	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese
La conquista delle donne	Italiano, Storia, Inglese, Scienze, Fisica
Le varie forme della crisi	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese
La propaganda	Storia, Italiano, Scienze, Fisica
Il concetto di guerra	Storia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese
Le maschere	Storia, Italiano, Scienze Motorie, Inglese
Il tempo	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese
La fanciullezza	Inglese, Matematica, Filosofia,
Il sogno	Inglese, Italiano, Filosofia

La griglia di valutazione della Prova Orale è stata predisposta dall'O.M. n55 del 22/03/2024 ed è presente all'Allegato A di tale Ordinanza. Tale griglia di valutazione viene inoltre allegata anche al presente documento.

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto.

Sassari li, 15/05/2024

Il Coordinatore di Classe

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. M. P.', written in a cursive style.

Allegati al documento

- **Griglia di valutazione della prova orale**
- **Elenco programmi svolti delle singole discipline**